



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIVISIONE PERSONE E RISORSE
SETTORE CENTRALE PERSONALE
UFFICIO PROGRAMMAZIONE DEL
PERSONALE E GESTIONE DEL PERSONALE
DOCENTE E RICERCATORE
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261587
concorsi@uniupo.it

Decreto della Direttrice Generale

OGGETTO: selezione pubblica per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, a tempo pieno, di n. 1 Dirigente di Seconda Fascia per la Divisione Qualità e Sistemi Integrati – DQSI (**CODICE CONCORSO: 2025-PTA-ND-03**)

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTO il D.P.R. 10/01/1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

VISTA la Legge 09/05/1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed il Regolamento di Ateneo di attuazione;

VISTA la Legge 05/02/1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il D.P.R. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'art. 28;

VISTO il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e i relativi Regolamenti di Ateneo;

VISTO il D.P.R. n. 272/2004 recante "Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'art. 28, comma 5, del Decreto Legislativo n. 165/2001";

VISTO il D.P.R. 01/02/2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16/01/2003, n. 3";

VISTO il D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" come modificato dal D. Lgs. 30/12/2010, n. 235;

VISTO il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge n. 246 del 28/11/2005";

VISTO il D.P.R. 30/07/2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'art. 5 della Legge 148/2002";

TENUTO CONTO del D. Lgs. n. 66/2010 e s.m.i. "Codice dell'ordinamento militare (COM)" e in particolare gli articoli n. 1014 e n. 678 che prevedono una quota di riserva dei posti per i volontari in ferma prefissata che hanno completato, senza demerito, la ferma contratta;

CONSIDERATO che non si è determinato un cumulo di frazioni tale da determinare la riserva posti ai volontari delle FF.AA. di cui all'art. 1014 del D. Lgs. n. 66/2010;

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



VISTA la Legge 15/11/2011, n. 183 e, in particolare, l'art. 15 recante disposizioni relative alla presentazione di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTA la Legge 06/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la Legge 06/08/2013, n. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge Europea 2013";

VISTO il D.P.C.M. 16/04/2018, n. 78 Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito del concorso per l'accesso alla qualifica di Dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell'art. 3 comma 2bis del D.P.R. 24/09/2004, n. 272;

VISTO il D.P.C.M. 27/04/2018, n. 80, relativo all'individuazione delle Scuole di Specializzazione che rilasciano i diplomi che consentono la partecipazione ai concorsi per la qualifica di Dirigente di II fascia;

VISTO il D.P.C.M. 24/04/2020 di "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM)";

VISTO il D.P.R. 16/06/2023, n. 82 "Regolamento recante modifiche al D.P.R. 09/05/1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTA la Legge n. 74 del 21/06/2023 di conversione in Legge del D. L. n. 44/2023;

VISTA la Legge n. 112 del 10/08/2023 di conversione in Legge del D. L. n. 75/2023;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale dirigenziale dell'Area Istruzione e Ricerca triennio 2019/2021;

VISTO il vigente "Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato" emanato con D.R. Rep. n. 1227/2021 del 25/08/2021;

VISTO il D.D.G. Rep. n. 1214/2025 del 10/06/2025 di micro-organizzazione dell'Amministrazione e i relativi allegati;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7/2025/10.2 del 27/06/2025, con la quale è stata richiesta, tra le altre, l'attivazione di una posizione dirigenziale in sostituzione dell'attuale Dirigente della Divisione Qualità e Accreditamento, il Dott. Andrea Turolla, che verrà collocato a riposo per il raggiungimento dei limiti di età dal 01/11/2026;

CONSIDERATO che il Dott. Andrea Turolla, a far data dell'01/07/2025 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo assetto organizzativo, ricopre l'incarico di Dirigente della Divisione Qualità e Sistemi Integrati;

RITENUTO di avviare l'iter per il reclutamento di una nuova figura dirigenziale al fine di consentire l'affiancamento necessario per garantire la direzione della Divisione Qualità e Sistemi Integrati;

CONSIDERATO che tale assunzione comporta l'utilizzo di 0,65 Punti Organico, messi a disposizione dalla Direttrice Generale;

ACCERTATA l'inesistenza di graduatorie utili per l'assunzione di personale con il profilo richiesto;

CONSIDERATO che è stata avviata, ai sensi dell'art. 34-bis, del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, recante "Disposizioni in materia di mobilità del personale" la richiesta di personale in disponibilità alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

CONSIDERATO che si procederà all'espletamento della presente selezione pubblica all'esito negativo della suddetta richiesta ovvero decorso inutilmente il termine di 20 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica;



VISTO l'art. 6 "Equilibrio di genere" del D.P.R. 16/06/2023, n. 82;

PRESO ATTO che all'interno dell'Amministrazione, al 31/12/2024 per la qualifica messa a concorso, la percentuale di rappresentatività del genere maschile risultava pari al 50% e del genere femminile pari al 50%;

CONSIDERATO che il differenziale tra i generi non è superiore al 30% e quindi non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 16/06/2023, n. 82 in favore del genere meno rappresentato;

ESAMINATO ogni opportuno elemento

DECRETA

ART. 1

INDIZIONE E INQUADRAMENTO

1. È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, a tempo pieno, di n. 1 Dirigente di Seconda Fascia per la Divisione Qualità e Sistemi Integrati – DQSI dell'Università del Piemonte Orientale.

2. Ai soli fini di informazione generale, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro dell'Area Istruzione e Ricerca del personale dirigente 2019/2021, si fa presente che il ruolo prevede una retribuzione annua lorda per 13 mensilità pari a € 47.015,73. La retribuzione di posizione è definita, entro i seguenti valori annui lordi per tredici mensilità: da un minimo di € 13.345,11 coincidente con la retribuzione di posizione parte fissa, fino ad un massimo di € 46.914,81.

ART. 2

PROFILO PROFESSIONALE

1. La figura ricercata dovrà sovrintendere tutti i processi connessi alla gestione della Divisione di competenza e, in coordinamento e sinergia con i diversi interlocutori dell'Ateneo (Organi Istituzionali, Direttore Generale, altri Dirigenti, ecc.).

2. La figura ricerca svolgerà le seguenti ATTIVITÀ:

- pianificare, attuare, monitorare e gestire il Piano per la Transizione Digitale, garantendone l'integrazione con la programmazione strategica di Ateneo e con il Piano Strategico di Ateneo, nonché con i documenti programmatici tematici;

- presidiare la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione e l'evoluzione dei sistemi informativi e digitali di Ateneo, promuovendo la coerenza architeturale, l'interoperabilità, la sicurezza informatica, la protezione dei dati personali, la continuità operativa e la resilienza dei servizi, in conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale e alle Linee guida AGID;

- presidiare i processi di *Identity Management* a livello di Ateneo, garantendo la gestione centralizzata e federata delle identità digitali per tutte le componenti della comunità accademica, in coerenza con i requisiti normativi e di sicurezza;

- coordinare il supporto tecnico e metodologico alle strutture accademiche, Dipartimenti, Scuole, Centri e servizi amministrativi, per lo sviluppo di attività ICT e il governo della domanda (*Demand Management*), assicurando la rilevazione e la prioritizzazione dei fabbisogni digitali e infrastrutturali dell'Ateneo;

- promuovere e coordinare progetti di innovazione tecnologica, digitalizzazione e qualità, inclusi quelli finanziati da fondi regionali, nazionali, europei o internazionali, assicurando attività di monitoraggio, verifica, rendicontazione, audit e controllo;



- supportare la partecipazione a tavoli tecnici e programmi di settore regionali, nazionali e internazionali in materia di innovazione, digitalizzazione, qualità e sicurezza informatica, garantendo il necessario coordinamento tecnico-organizzativo;
- garantire la qualità e l'efficienza dei processi attraverso un approccio sistemico, integrando soluzioni tecnologiche con i modelli di gestione e di controllo delle *performance*, per favorire la razionalizzazione dei processi e il miglioramento continuo;
- coordinare le attività di accreditamento istituzionale e dei corsi di studio, supportando il raccordo con ANVUR, Ministeri, Presidio della Qualità di Ateneo e Nucleo di Valutazione, assicurando la conformità normativa, il rispetto degli standard e l'allineamento metodologico;
- assicurare il presidio e la lettura integrata dei dati istituzionali, favorendo la coerenza dei flussi informativi verso enti e organismi di valutazione, e promuovendo sistemi avanzati di *data analytics* e *business intelligence* a supporto delle decisioni strategiche;
- supportare la *governance* nei processi di programmazione e controllo strategico, curando il presidio metodologico e l'integrazione del processo di programmazione e monitoraggio delle attività della Direzione con gli altri ambiti programmatori (incluso il digitale), nel quadro del Piano Strategico di Ateneo e in raccordo con la programmazione triennale del sistema universitario;
- fornire supporto alla *Governance* di Ateneo per il perseguimento degli obiettivi strategici in materia di trasformazione in innovazione digitale, sviluppo dei sistemi informativi, qualità, accreditamento e miglioramento continuo;
- promuovere iniziative di semplificazione, innovazione organizzativa e miglioramento dei processi, coerenti con le strategie generali dell'Ateneo e orientate alla sostenibilità e all'efficacia complessiva delle attività;
- favorire la diffusione di una cultura della qualità, dell'innovazione e della trasformazione digitale, attraverso iniziative di formazione, aggiornamento e sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo;
- presidiare la *cybersecurity* di Ateneo;
- presidiare, in raccordo con il DPO, le tematiche *privacy* legate allo sviluppo, all'amministrazione e all'utilizzo di *software*;
- garantire lo sviluppo e il presidio dei processi di gestione dei dati della ricerca (*Research Data Management*), in raccordo con le strutture accademiche e le biblioteche, nel rispetto dei principi FAIR, dell'*Open Access* e dell'*Open Science*;
- gestire i rapporti organizzativi e negoziali con fornitori, partner tecnologici, soggetti istituzionali e *stakeholder* esterni, garantendo la qualità delle forniture, la sostenibilità economica, il rispetto di tempi e obiettivi, la continuità e l'integrazione dei servizi;
- assicurare la gestione delle risorse umane assegnate, con attività di programmazione, coordinamento, valutazione, motivazione e sviluppo, nel rispetto della normativa contrattuale e delle politiche di Ateneo;
- gestire le risorse finanziarie e strumentali della Divisione, garantendone l'utilizzo efficiente, efficace, trasparente e conforme alla normativa vigente e ai regolamenti interni;
- garantire la regolarità amministrativa degli atti e dei procedimenti di competenza dirigenziale, anche in raccordo con le attività di prevenzione della corruzione, trasparenza e controllo interno;
- fornire la disponibilità ad agire come Responsabile della Transizione Digitale;
- fornire la disponibilità ad essere incaricato come punto di contatto NIS2.



3. CONOSCENZE SPECIFICHE richieste:

- normativa nazionale e standard internazionali in materia di assicurazione della qualità, accreditamento, valutazione della didattica, della ricerca, della terza missione e dei servizi universitari (con particolare riferimento al modello AVA 3.0 ANVUR);
- modelli organizzativi e gestionali dei sistemi integrati di qualità, inclusi i sistemi di gestione ISO, le politiche di miglioramento continuo e i sistemi di controllo strategico e di performance in ambito universitario;
- metodologie e strumenti per la pianificazione, il monitoraggio e la valutazione strategica delle attività universitarie, incluse le tecniche di costruzione di indicatori, cruscotti direzionali e sistemi di reportistica a supporto degli Organi di governo, con capacità di presidio del ciclo completo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei risultati nel quadro del Piano Strategico di Ateneo;
- conoscenza delle metodologie di *auditing*, valutazione e controllo interno applicate al sistema universitario e ai sistemi integrati di gestione;
- conoscenza dei principali standard di riferimento per la gestione dei servizi ICT (es. ITIL, ISO 27001, ISO 20000) e dei sistemi di gestione della qualità (es. ISO 9001, EFQM);
- modelli organizzativi e gestionali per i sistemi informativi e le infrastrutture ICT in enti complessi, con particolare riferimento al settore pubblico e universitario;
- architetture tecnologiche e infrastrutturali per la gestione dei servizi informatici, incluse reti, sistemi di *storage*, piattaforme *cloud*, sistemi ERP, sistemi di autenticazione e gestione delle identità digitali, con riferimento anche alla federazione delle identità (*Identity Management*) nel contesto accademico e nazionale (IDEM, EDUGAIN);
- architetture, cooperazione applicativa e modelli di funzionamento: banche dati nazionali (ANIS, ANPR, ...), Piattaforma digitale nazionale dei dati (PDND), Sportello unico digitale (Single Digital Gateway);
- principi di progettazione e di governo di soluzioni *software* e applicative, con conoscenza dei principali paradigmi di sviluppo e delle architetture di sistema, per saper valutare e indirizzare progetti di implementazione informatica;
- principi, *governance* e tecniche di gestione della sicurezza informatica (NIS2), della protezione dei dati, della continuità operativa e del *disaster recovery*;
- processi di digitalizzazione dei servizi amministrativi, didattici e di ricerca in ambito universitario, con conoscenza delle piattaforme di supporto alla didattica digitale e online, alla gestione dei dati della ricerca e al *Research Data Management*, inclusi i principi FAIR, *l'Open Access* e *l'Open Science*;
- uso dell'intelligenza artificiale applicata a contesti organizzativi, didattici e di gestione della ricerca;
- *best practice* per l'innovazione tecnologica, la trasformazione digitale e il miglioramento della qualità nella pubblica amministrazione, con attenzione a *open data*, interoperabilità, standard aperti e integrazione di sistemi eterogenei;
- principi di progettazione di basi di dati relazionali e non relazionali nonché conoscenza delle tecniche di gestione e analisi dei dati (*data governance*, *data analytics*, *business intelligence*), con capacità di integrare flussi informativi eterogenei e supportare il processo decisionale in ottica *data-driven*;
- conoscenza approfondita delle logiche e degli strumenti di *Demand Management* per la gestione e prioritizzazione della domanda ICT in organizzazioni complesse del settore universitario;
- metodologie e strumenti per la pianificazione, il monitoraggio, la rendicontazione e la valutazione di progetti ICT complessi, anche finanziati con fondi regionali, nazionali ed europei;



- normativa nazionale ed europea in materia di amministrazione digitale, inclusi il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), le linee guida AgID, la normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR) e la normativa in materia di sicurezza informatica;
- conoscenza della normativa in materia di appalti pubblici di forniture e servizi ICT e di supporto alla qualità, con particolare riferimento alla disciplina del Codice dei Contratti Pubblici;
- tecniche di gestione dei rapporti con stakeholder interni ed esterni, incluse capacità di negoziazione, gestione di partenariati e promozione del trasferimento tecnologico e dell'innovazione organizzativa.

4. CONOSCENZE GENERALI richieste:

- conoscenza della normativa e del funzionamento generale dell'Università nel sistema italiano e della Pubblica Amministrazione italiana;
- conoscenza del posizionamento internazionale del sistema universitario italiano, dei meccanismi universitari internazionali e conoscenza generale degli ordinamenti e dei contesti universitari internazionali;
- conoscenza del sistema di gestione del personale con riferimento al Contratto Collettivo Nazionale del comparto Università;
- conoscenza delle tecniche di pianificazione, budget e controllo nel contesto pubblico, inclusi vincoli di spesa, indicatori di performance e ciclo di bilancio tipici del settore pubblico;
- approfondita conoscenza delle tecniche di *project management*;
- ottima conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta.

5. COMPETENZE MANAGERIALI richieste:

- visione d'insieme: capacità di considerare in una prospettiva integrata le interconnessioni che possono risultare efficaci ad una determinata situazione e al contesto di riferimento, definizione chiara dei propri obiettivi garantendo coerenza e unità alle azioni intraprese, acquisizione di metodologie, strumenti e tecniche per meglio comprendere come attuare la strategia, sapere elaborare alternative per raggiungere i propri obiettivi, favorire lo sviluppo di un approccio creativo al cambiamento, considerando in una prospettiva integrata problemi diversi, cercando soluzioni che possano risultare efficaci, sia al problema che si affronta sia al contesto di riferimento;
- pensiero strategico: capacità di operare proiezioni a lungo termine e di anticipare il realizzarsi di fenomeni e di fatti;
- pianificazione e analisi: pianificazione di azioni, tempi e risorse, per conseguire gli obiettivi, monitorando e controllando con sistematicità i punti chiave da cui dipende il risultato. Capacità di elaborare le diverse variabili di un problema e, quindi, di approfondire i dati a disposizione, fino a ottenere una soluzione che ottimizzi gli elementi in gioco;
- flessibilità di pensiero / innovazione: capacità di affrontare il contesto senza essere condizionato né da schemi di riferimento né da chiusure preconcepite, riuscendo ad integrare con altri dati quelli a disposizione, ampliando così il campo di indagine al fine di individuare soluzioni nuove e caratterizzate da maggiore efficacia ed efficienza;
- consapevolezza organizzativa del proprio ruolo e leadership: capacità di comprendere le principali finalità e linee di sviluppo dell'Organizzazione. Capacità e volontà di allineare i propri comportamenti alle necessità, alle priorità e agli obiettivi dell'Organizzazione, ponendosi come polo di aggregazione emotiva dei bisogni e delle motivazioni dei collaboratori;
- *decision making*: decisionalità e orientamento al risultato: capacità di affrontare e scegliere in condizioni di incertezza, carenza e complessità, ove sia presente una situazione di rischio, con ponderatezza, lucidità, tempestività, scegliendo la migliore delle alternative possibili tenendo conto del rapporto efficienza/efficacia della decisione. Ricerca delle modalità operative più efficaci ed



efficienti per conseguire il successo nell'attività svolta, anche attraverso l'autodeterminazione degli obiettivi e la definizione di livelli di prestazione sfidanti. Focus costantemente rivolto ai risultati attesi;

- *problem finding*: capacità di determinare e di approfondire gli elementi chiave di un problema;
- *problem solving*: capacità di individuare le alternative di soluzione di un problema;
- gestione del personale: capacità di valorizzare i collaboratori, di delegare attività, di monitorare il *team*, di valutare le prestazioni, con costante orientamento alle strategie dell'Ateneo;
- gestione delle relazioni: capacità di sapersi muovere, risultando efficaci in relazioni e contesti diversi, prestando attenzione ai *feedback* dell'interlocutore e dell'ambiente. Sapere utilizzare efficacemente il linguaggio verbale e "non verbale", al fine di instaurare rapporti interpersonali costruttivi e proficui, dimostrando disponibilità al confronto e al dialogo anche attraverso la capacità di ascoltare in modo attivo e di comprendere le emozioni e i bisogni degli altri. Sapere sviluppare, coordinare e gestire le reti di soggetti, pubblici e privati, funzionali alla attuazione degli indirizzi strategici e/o in risposta a esigenze critiche e contingenti. Sapere individuare e utilizzare, mantenendo senso della realtà e distacco emotivo anche in situazioni di conflitto, argomentazioni convincenti in trattative volte a valorizzare i punti di accordo e a minimizzare le divergenze proponendo soluzioni vantaggiose per tutte le parti in gioco;
- negoziazione: capacità di persuadere gli altri delle proprie ragioni giungendo, ove necessario, ad un utile compromesso;
- orientamento al risultato: responsabilità della qualità e della tempestività dei risultati attraverso costante e regolare riscontro finalizzato al raggiungimento degli obiettivi definiti.

ART. 3

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Almeno uno dei seguenti titoli di studio:

- a) Laurea rilasciata secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione del decreto del D.M. n. 509 del 3/11/1999;
- b) Laurea specialistica rilasciata secondo le disposizioni del DM n. 509 del 3/11/1999;
- c) Laurea magistrale rilasciata secondo le disposizioni del D.M. 270 del 22/10/2004.

Sono ammesse/ammessi le candidate/i candidati in possesso di Diplomi di Laurea conseguiti ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 509/99. A tal fine si veda il D.I. 09/07/2009 relativo alle equiparazioni tra Lauree del vecchio ordinamento, Lauree specialistiche e Lauree magistrali. Le candidate/I candidati in possesso di un titolo di studio estero devono allegare apposita determina di equipollenza ai sensi della vigente normativa ovvero, in mancanza della determina di equipollenza, sono ammesse/ammessi a partecipare con riserva. Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti delle vincitrici/dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca (<https://www.cimea.it/pagina-procedure-riconoscimento-titoli>).

B) Almeno una delle seguenti condizioni soggettive alternative:

- a) i dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate dal D.P.C.M. del 27.04.2018, n. 80, almeno tre anni di servizio, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso



del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

b) i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

c) i soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni Pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;

d) i cittadini italiani che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Sono da considerare incarichi equiparati a quelli dirigenziali gli incarichi, che richiedono l'esercizio delle "funzioni dirigenziali".

Per "esercizio di funzioni dirigenziali", si intende lo svolgimento di attività di direzione di strutture organizzative complesse, di programmazione, di coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione degli obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività delle strutture coordinate, nell'ambito di finalità e obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli organi di governo dell'Amministrazione di appartenenza del candidato.

Le circostanze nelle quali le funzioni, di cui sopra, sono state esercitate possono essere documentate anche attraverso la presentazione degli organigrammi degli enti presso i quali tali funzioni sono state svolte.

C) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro stato membro dell'Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013 saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini dei Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiari.

D) Età non inferiore ad anni 18;

E) Godimento dei diritti civili e politici;

F) Idoneità fisica all'impiego per cui è attivata la selezione.

2. Non sono ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, o licenziati, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

3. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.



4. Gli incarichi dirigenziali, o equiparati, devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'organo competente in base a quanto previsto dagli ordinamenti dell'amministrazione o dell'ente al quale il candidato appartiene.
5. I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
6. Si evidenzia che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento del titolo di studio solo nei confronti delle vincitrici/dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero competente.

ART. 4

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E ALLEGATI

1. La domanda di ammissione deve essere presentata unicamente in via telematica, mediante la piattaforma PICA (<https://pica.cineca.it/uniupo>) entro le ore 15:00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando all'Albo on line, su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web di Ateneo.
2. All'applicazione informatica è possibile accedere:
 - tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Università del Piemonte Orientale;
 - effettuando la registrazione al sistema <https://pica.cineca.it/login>: in questo caso l'applicazione richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica;
 - se già registrato, tramite le proprie credenziali PICA/REPRISE o LOGINMIUR o REFEREES.
3. Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, automaticamente inviata via e-mail. Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
4. Ad ogni domanda è attribuito un codice identificativo numerico (ID DOMANDA) che, unitamente al codice del concorso, deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura e potrà altresì essere utilizzato in qualsiasi comunicazione o avviso relativo alla procedura.
5. Nella domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti seguendo attentamente il modello telematico, la candidata/il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità:
 - a) i dati anagrafici completi;
 - b) il codice fiscale;
 - c) la residenza e il domicilio (se diverso dalla residenza);
 - d) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
 - e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime se cittadino italiano e di godere dei diritti civili e politici in Italia (se cittadino italiano) o nello stato di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);
 - f) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati stranieri);
 - g) di essere fisicamente idoneo all'impiego per cui è attivata la selezione;
 - h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di



sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale (ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313). In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

j) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1 lettere A) e B) del bando;

k) di essere in possesso di titoli di preferenza a parità di titoli e di merito riportati all'art. 11 del bando;

l) le candidate/i candidati con disabilità riconosciuta ai sensi della Legge n. 104 del 5/2/1992 e/o DSA potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nella domanda online, ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, al fine di predisporre per tempo, strumenti e misure compensative atte a garantire alle candidate/ai candidati di concorrere in situazione di parità, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 09/06/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2021, n. 113;

m) un recapito telefonico e un indirizzo e-mail per eventuali comunicazioni urgenti inerenti alla procedura concorsuale, o in alternativa un indirizzo PEC o un domicilio digitale; l'indirizzo e-mail e/o l'indirizzo PEC saranno gli unici canali di comunicazione diretta con le candidate/i candidati nel corso della fase concorsuale, nonché, successivamente alla stessa, con le vincitrici/i vincitori o le idonee/gli idonei, ove chiamate/chiamati, fino al momento della stipula del contratto di lavoro. Ogni eventuale variazione dei recapiti deve essere tempestivamente comunicata via e-mail all'Ufficio Concorsi al seguente indirizzo concorsi@uniupo.it.

6. Alla domanda di partecipazione la candidata/il candidato deve allegare, mediante caricamento nell'apposita sezione del portale, la seguente documentazione:

a) una fotocopia di un valido documento di identità e del codice fiscale;

b) una copia del curriculum vitae, autocertificato ai sensi degli artt. 46/47 del D.P.R. 445/2000;

c) la dichiarazione di valutazione titoli che la candidata/il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione, mediante compilazione dettagliata in ogni campo della tabella riportata all'ALLEGATO A del bando, con riferimento all'art. 10 del bando. Non saranno valutati i titoli non riportati in tale dichiarazione/tabella, indipendentemente dall'inserimento nel curriculum di cui al punto b). Tale dichiarazione deve essere autocertificata ai sensi degli artt. 46/47 del D.P.R. 445/2000.

d) eventuali pubblicazioni, come dettagliato all'art. 10 del bando.

7. La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo per la copertura delle spese della procedura, non rimborsabile, pari a € 10,00.

A tale fine si precisa che:

a) le candidate/i candidati domiciliate/domiciliati in Italia dovranno pagare tramite Pago-PA attraverso il link <https://uniupo.temposrl.it/easycommerce>. A tal fine le candidate/i candidati dovranno registrarsi seguendo attentamente le apposite istruzioni presenti nella pagina web di Ateneo in cui è pubblicato il bando. Le candidate/I candidati dovranno indicare nello spazio dedicato la causale: "Concorso UPO cod: 2025-PTA-ND-03".

b) Le candidate/i candidati domiciliate/domiciliati all'estero dovranno pagare con bonifico bancario intestato a:



Università del Piemonte Orientale
CODICE BIC/SWIFT: POSOIT22
IBAN CODICE: IT91 Y 05696 10000 000010000X96
Banca Popolare di Sondrio, Piazza Mazzucchelli, 12 VERCELLI
Causale: "Concorso UPO cod: 2025-PTA-ND-03"

8. La ricevuta di avvenuto pagamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione mediante caricamento del file in formato PDF nella sezione "Ricevuta di avvenuto pagamento del contribuente spese di partecipazione alla procedura".
9. I documenti devono essere allegati in formato PDF con dimensione massima di 30 MB.
10. Per completare la procedura di invio della domanda si precisa che:
 - a) le candidate/i candidati che abbiano effettuato l'accesso al sistema con le credenziali PICA devono perfezionare la domanda di partecipazione mediante firma digitale o firma manuale da apporre unicamente con le modalità descritte nella piattaforma informatica (<https://pica.cineca.it/uniupo/file/LineeGuidaCompilazioneDomandaPICA.pdf>);
 - b) le candidate/i candidati che abbiano effettuato l'accesso al sistema tramite SPID non dovranno firmare la domanda.
11. Si sottolinea che una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non è più possibile effettuare modifiche. La candidata/Il candidato può ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira/Withdraw" e, se ancora nei termini di scadenza del bando, ripresentarne una nuova.
12. Per la segnalazione di problemi di ordine strettamente tecnico è possibile contattare il supporto tecnico dedicato compilando il form presente sulla piattaforma PICA.

ART. 5

UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

1. Sono legittimati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:
 - a) i cittadini italiani e dell'Unione Europea;
 - b) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
 - c) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
2. Al di fuori dei casi suddetti, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.
3. L'Università è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
4. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. In mancanza il procedimento non ha seguito.



ART. 6

ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1. Le candidate/I candidati sono ammesse/ammessi alla procedura selettiva con riserva.
2. L'esclusione può essere disposta:
 - a) per difetto dei requisiti richiesti dal bando (art. 3);
 - b) per mancanza di sottoscrizione della domanda, ovvero per sottoscrizione della domanda con modalità diverse da quelle specificamente indicate all'art. 3 del bando.
3. L'esclusione è disposta con decreto motivato della Direttrice Generale in ogni momento, anche successivamente all'espletamento delle prove, alla conclusione del procedimento e alla formulazione della graduatoria finale.
4. Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse rispetto a quelle descritte all'art. 4 del presente bando.

ART. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione giudicatrice è nominata con le modalità previste all'art. 6 del vigente "Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato".
2. La Commissione esaminatrice è nominata, nel rispetto dei principi di pari opportunità, trasparenza e imparzialità, con Decreto della Direttrice Generale, pubblicato all'Albo on line, sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo).
3. La Commissione esaminatrice è composta da tre componenti, a maggioranza esterni ai ruoli dell'Ateneo, di cui uno con funzioni di Presidente.
4. Le componenti/I componenti, nel rispetto dei principi delle pari opportunità ove possibile e assicurando una composizione equilibrata in relazione ai titoli e alle prove da valutare, sono scelti tra soggetti di alta qualificazione e competenza, quali professori e ricercatori, dirigenti della Pubblica Amministrazione, esperti della materia e/o nella selezione di personale destinato a coprire gli uffici dirigenziali.
5. Le funzioni di segretaria/segretario sono svolte da una unità di personale tecnico-amministrativo di categoria non inferiore alla Categoria D.
6. La Commissione può essere integrata da ulteriori due componenti per la valutazione di particolari competenze e professionalità, ovvero per la valutazione di particolari competenze linguistiche o informatiche oggetto del concorso.
7. Non possono fare parte della Commissione esaminatrice:
 - a) i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico dell'Ateneo;
 - b) il Direttore Generale dell'Ateneo;
 - c) coloro che ricoprono cariche politiche;
 - d) coloro che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
 - e) coloro che si trovano nelle situazioni di incompatibilità previste dalla Legge (art. 51 cpc e art. 35-bis D. Lgs. 165/2001);
 - f) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I, Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.



ART. 8 PROVE D'ESAME

1. La selezione consiste in due prove scritte, in una prova orale e nella valutazione titoli.
2. Ai fini del punteggio finale, il peso delle prove e dei titoli è così ripartito:
 - a) 100 punti per le prove scritte (media del voto delle due prove, ciascuna di esse verrà valutata in centesimi);
 - b) 100 punti per il colloquio;
 - c) 50 punti per la valutazione dei titoli.
3. Il punteggio complessivo è dato dalla somma: della media della votazione delle prove scritte, della votazione della prova orale e dal punteggio della valutazione dei titoli.
4. Le prove di esame si articolano come segue:
 - a) **Prima prova scritta**, su tematiche attinenti alle conoscenze generali e/o a quelle specifiche previste dal presente bando;
 - b) **Seconda prova scritta di carattere teorico-pratico**, su tematiche attinenti le attività del profilo ricercato ai sensi del presente bando e consiste nella analisi e valutazione di un caso oppure nella redazione di un progetto relativo alle suddette tematiche;
 - c) **Colloquio**, volto ad accertare l'attitudine dei concorrenti alla soluzione corretta, sotto il profilo di legittimità, di convenienza, di efficacia e di economicità organizzativa, di questioni connesse con le attività istituzionali delle Università, con specifici riferimenti alle professionalità richieste dalla posizione dirigenziale da coprire.Il colloquio è diretto a valutare:
 - la capacità del candidato di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, di rispondere alle obiezioni, di mediare tra diverse posizioni;
 - la capacità di fare collegamenti tra le conoscenze nelle varie materie, previste dal bando, e di contestualizzarle, di sostenere una tesi e di rispondere alle obiezioni;
 - l'attitudine del candidato, anche in relazione all'esperienza professionale posseduta, all'espletamento delle funzioni dirigenziali;
 - le competenze trasversali e organizzative;
 - la motivazione specifica della candidata/del candidato;
 - le conoscenze previste nell'art. 2 del bando, comprese le competenze trasversali;
 - l'ottima conoscenza della lingua inglese;
 - le conoscenze delle applicazioni informatiche più diffuse: classificazione ECDL: "Full Standard".Durante il colloquio potrà essere condotto un approfondimento sui contenuti della prova scritta. Il colloquio potrà essere svolto in parte in lingua inglese.
5. Ciascuna prova è valutata in centesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 70/100.
6. L'esito delle prove scritte è pubblicato con specifico avviso sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo.
7. Sono ammesse/ammessi a sostenere il colloquio coloro che avranno superato entrambe le prove scritte.
8. In fase di correzione delle prove scritte, se uno dei due elaborati risultasse essere non sufficiente, la Commissione non procederà alla correzione del secondo elaborato e, pertanto, la candidata/il candidato non sarà ammessa/amMESSO al colloquio.
9. La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.
10. Le sedute della Commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.



11. L'esito della prova orale è affisso all'esterno dell'aula sede della prova concorsuale ed è pubblicato mediante specifico avviso sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo.

ART. 9 DIARIO DELLE PROVE SELETTIVE

1. Le candidate/I candidati ammesse/ammessi sono convocate/convocati per l'espletamento delle prove d'esame secondo il seguente calendario:

Prima prova scritta: 15/09/2025 ore 10.30 presso il Laboratorio Informatico Aula n. 1/3 – Polo Didattico San Giuseppe, Piazza S. Eusebio 5, Vercelli;

Seconda prova scritta: 15/09/2025 ore 14.30 presso il Laboratorio Informatico Aula n. 1/3 – Polo Didattico San Giuseppe, Piazza S. Eusebio 5, Vercelli;

Prova orale: 03/10/2025 ore 10.00 presso la Sala Conferenze – Rettorato – Via Duomo 6, Vercelli.

2. L'esito delle prove è pubblicato sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo, nel rispetto delle norme a tutela della privacy.

3. Per essere ammesse/ammessi a sostenere le prove d'esame, le candidate/i candidati devono essere munite/muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

4. Le comunicazioni pubblicate sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica.

5. L'assenza della candidata/del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura, qualunque ne sia la causa.

6. Le candidate/I candidati sono invitate/invitati a consultare costantemente il Portale inPA e il sito web di Ateneo per eventuali comunicazioni relative al calendario concorsuale.

ART. 10 TITOLI

1. Il punteggio attribuibile, espresso in cinquantesimi, per le categorie di titoli sottoindicate, solo se attinenti con il profilo ricercato, è il seguente:

	Totale Max 50 punti
A) TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI E POST-UNIVERSITARI ULTERIORI RISPETTO A QUELLO PREVISTO PER L'ACCESSO	Max 10 punti:
- Dottorato di Ricerca attinente al profilo ricercato	5 punti per ogni dottorato attinente
- Master universitario di II livello attinente al profilo ricercato	2,5 punti per ogni Master attinente
- Laurea ulteriore rispetto a quella che costituisce requisito di ammissione (non sarà considerata la Laurea "triennale" che ha dato accesso alla Laurea magistrale/specialistica)	2,5 punti per ogni ulteriore Laurea



B) TITOLI DI CARRIERA E DI SERVIZIO SVOLTO PER UN PERIODO ULTERIORE, RISPETTO A QUELLO PREVISTO DAL BANDO QUALE REQUISITO DI ACCESSO Verrà valutato il solo servizio reso con ruolo di responsabilità formalizzato di uffici e/o strutture complesse attinenti al profilo ricercato, ulteriore rispetto al periodo minimo di servizio necessario per la maturazione del requisito di cui all'art. 3 del bando	Max 40 punti: - 4 punti per ogni anno se svolto in contesto universitario italiano - 2 punti per ogni anno se svolto in altri contesti
C) PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE ATTINENTI ALLA PROFESSIONALITÀ RICHIESTA Massimo 5 pubblicazioni	Max 10 punti totali Max 2 punti per pubblicazione

2. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento del colloquio per le sole candidate/i soli candidati risultate/risultati idonee/idonei.
3. Il risultato della valutazione dei titoli è pubblicato con specifico avviso sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo.
4. Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono sottoporre a valutazione sono allegate alla domanda di partecipazione, nel numero massimo indicato nella tabella del bando.
5. Le pubblicazioni devono essere allegate in formato pdf con dimensione massima di 30 MB.
6. Ai fini della valutazione sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
7. Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. Altrimenti dovranno essere tradotte in lingua italiana o in una delle predette lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere corredati da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.
8. Per le pubblicazioni stampate in Italia, deve risultare l'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 106/2004; l'assolvimento degli obblighi è certificato da idonea documentazione o da apposita dichiarazione sostitutiva, allegata alla domanda; per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

ART. 11

PREFERENZE A PARITÀ DI TITOLI E MERITO ED EQUILIBRIO DI GENERE

1. A parità di titoli e merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 1, comma 1, lett. e), D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, secondo il seguente ordine:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;



- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o) minore età anagrafica.
2. Le candidate/i candidati dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.
3. La documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza dichiarati nella domanda dovrà essere fatta pervenire dalle candidate/dai candidati che abbiano superato la prova orale nei termini e con le modalità indicate nello specifico avviso, che sarà pubblicato sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo.

ART. 12

GRADUATORIA DI MERITO E APPROVAZIONE

1. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste all'art. 11 del presente bando e già dichiarate nella domanda di partecipazione dalla candidata/dal candidato. Il punteggio finale è dato dalla somma della media della votazione delle prove scritte, della votazione della prova orale e dal punteggio della valutazione dei titoli.
2. È dichiarata/dichiarato vincitrice/vincitore la candidata/il candidato collocata/collocato al primo posto della graduatoria di merito.
3. La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento della Direttrice Generale ed è immediatamente efficace con la pubblicazione all'Albo on line e sul Portale inPA.



4. Dalla pubblicazione del suddetto provvedimento decorrono i termini per eventuali impugnative.
5. La graduatoria di merito rimane efficace per due anni dalla data di approvazione, salvo eventuali proroghe ex lege.

ART. 13

ASSUNZIONE IN SERVIZIO E STIPULA DEL CONTRATTO

1. La vincitrice/Il vincitore è invitata/invitato a stipulare un contratto ai sensi del vigente C.C.N.L. relativo al personale dirigenziale dell'Area Istruzione e Ricerca triennio 2019/2021 che regola il periodo di prova e il rapporto di lavoro.
2. Costituisce condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ART. 14

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai fini della partecipazione alla selezione, il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione.
2. I dati personali indicati dalle candidate/dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018, sono utilizzati e trattati a fini concorsuali e per l'eventuale assunzione in servizio.
3. Le informazioni relative al trattamento dei dati personali sono illustrate nell'informativa allegata al presente bando.

ART.15

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 07/08/1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è il Dott. Luca BRANCATO Responsabile del Settore centrale Personale.
2. Per informazioni è possibile rivolgersi al Settore centrale Personale – Ufficio Programmazione del Personale e Gestione del Personale Docente e Ricercatore ai seguenti numeri di telefono: 0161/261587, 0161/261542, 0161/228460, oppure via e-mail a: concorsi@uniupo.it.

ART. 16

PUBBLICITA'

1. L'avviso di indizione della presente selezione è pubblicato all'Albo on line, sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo. Il link al bando è disponibile altresì ai fini della compilazione della domanda di ammissione all'indirizzo web: <https://pica.cineca.it/uniupo>.



ART. 17
DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando o dal Regolamento di Ateneo citato in premessa, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia concorsuale, in quanto compatibili.

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dott.ssa Mahée FERLINI)

VISTO

LA DIRIGENTE DELLA DIVISIONE PERSONE E RISORSE
(ELISABETTA ZEMIGNANI)

VISTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CENTRALE PERSONALE
(LUCA BRANCATO)

VISTO

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE
E GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE
(ANTONELLA FERRERI)



ALLEGATO A
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(Artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Con riferimento alla domanda di partecipazione alla selezione pubblica per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, a tempo pieno, di n. 1 Dirigente di Seconda Fascia per la Divisione Qualità e Sistemi Integrati – DQSI **(CODICE CONCORSO: 2025-PTA-ND-03)**

La/Il sottoscritta/o Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____ nata/o a _____
Prov. _____ il _____

DICHIARA

di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili, di cui all'art. 10 del bando di concorso:

A) TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI E POST-UNIVERSITARI ULTERIORI RISPETTO A QUELLO PREVISTO PER L'ACCESSO solo se attinenti con il profilo ricercato

Titolo di studio	Corso - descrizione sintetica del corso	Università/Enti pubblici	Data conseguimento
Dottorato di Ricerca:			
Master universitario di II livello:			
Laurea ulteriore rispetto a quella che costituisce requisito di ammissione:			

B) TITOLI DI CARRIERA E DI SERVIZIO SVOLTO PER UN PERIODO ULTERIORE, RISPETTO A QUELLO PREVISTO DAL BANDO QUALE REQUISITO DI ACCESSO solo se attinenti con il profilo ricercato

Struttura	Categoria/livello di inquadramento	Descrizione attività svolta	Incarico di responsabilità SI/NO	dal (gg/mm/aa)	al (gg/mm/aa)
....				
....				
....				



C) PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE ATTINENTI ALLA PROFESSIONALITÀ RICHIESTA solo se attinenti con il profilo ricercato
Massimo 5 pubblicazioni

Titolo (libri, articoli su riviste, atti di convegni)	Rivista/convegno	Autori	Editore	Data e luogo di edizione
....			
....			
....			
....			
....			

Luogo e data

Firma

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato, ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), dell'Università del Piemonte Orientale per le sole finalità inerenti e/o correlate allo svolgimento della presente procedura.

N.B.: La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della legge citata può essere rilasciata dai cittadini italiani, dai cittadini dell'Unione Europea e dai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare o regolarmente soggiornanti in Italia, con le limitazioni indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.



INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'Ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

DEFINIZIONI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Responsabile per la protezione dei dati: il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

Destinatari: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

Dati sensibili/particolari: i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Comunicazione: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

Diffusione: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento: l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261587.

Responsabile per la protezione dei dati

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail dpo@uniupo.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità istituzionali: i dati personali dei candidati saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice Privacy. I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nel bando. Non sono



richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di legge: i dati personali dei candidati saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6. 1. c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di contatto successivo al fine della sottoposizione al candidato di un questionario relativo alla propria esperienza in occasione della partecipazione al bando e/o concorso. Tale iniziativa è finalizzata a raccogliere informazioni che possano portare al miglioramento della gestione organizzativa interna relativa a tali temi, nel quadro dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito l'Università (base giuridica Art. 6 (1) (e) GDPR). I dati raccolti verranno conservati per il tempo necessario all'analisi statistica dei risultati relativi all'indagine i cui risultati saranno presentati in forma esclusivamente aggregata.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali dei candidati saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati;
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, altri enti, al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI DALL'ESTERO

I dati personali dei candidati non saranno trasferiti all'estero.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti alla procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati dal periodo previsto dalla specifica normativa.

DIRITTI

A. ELENCO DEI DIRITTI

Lei gode dei seguenti diritti, di seguito elencati:

Diritto di accesso ai dati personali

Diritto di rettifica

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio")

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento

In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.



B. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei puoi fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.

In relazione ad un trattamento che Lei ritiene non conforme alla normativa, Lei può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si sia verificata la presunta violazione.